
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CUSANO MILANINO: PARERE MOTIVATO

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

Viste le seguenti norme e i seguenti atti:

- a) D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale;
- b) Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 e s.m.i., art. 4 - Legge per il governo del territorio;
- c) Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n.351 - Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- d) Deliberazione della Giunta Regionale, 27 dicembre 2007, n. 6420 – Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- e) Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n. 10971 – Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n.12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;
- f) Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 – Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- g) Decreto Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010 - Approvazione della circolare regionale “L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale”;
- h) Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789 – Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010);
- i) Legge regionale 13 marzo 2012 n° 4 - Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica – edilizia;
- j) Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 – Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;

- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 in data 13 novembre 2017 è stato dato avvio al procedimento per l'elaborazione della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 nonché è stato dato avvio

al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano e aggiornamento del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, dell'elaborando Piano di Governo del Territorio, alla luce delle prescrizioni di cui alla normativa sopra elencata, e sono stati individuati e definiti i soggetti interessati al procedimento di VAS;

Con atto n. 18 del 12/02/2019 la Giunta Comunale ha dato mandato all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, di individuare gli Enti competenti e interessati, le modalità di convocazione della conferenza di verifica, le modalità di pubblicizzazione, di informazione e partecipazione del pubblico;

Con determinazione n. 289 del 20/06/2018 è stato adottato apposito documento, a cura dell'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, finalizzato a individuare i soggetti competenti e interessati nonché le modalità di convocazione della conferenza di verifica e le modalità di pubblicizzazione, di informazione e partecipazione del pubblico relativamente all'iter di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale del PGT, il tutto come di seguito elencato:

1) quali soggetti competenti in materia ambientale:

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia;
- Agenzia di Tutela della Salute (ATS) competente per territorio;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);
- Autorità di bacino del fiume Po;
- ATO ambito della città Metropolitana (fino sua operatività) o altro soggetto eventualmente istituito dalla legge regionale con le medesime funzioni;
- Parco Nord Milano;
- Parco locale di interesse sopracomunale Grugnotorto - Villorresi;

2) quali enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Città Metropolitana di Milano;
- Comune di Bresso;
- Comune di Cinisello Balsamo;
- Comune di Cormano;
- Comune di Paderno Dugnano;
- Consorzio di bonifica Est Ticino Villorresi;

3) settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e/o pubblico, interessati all'iter decisionale:

- Settore Gestione del Territorio del Comune di Cusano Milanino;
- Settore Polizia Locale Comune di Cusano Milanino;
- Commissione per il Paesaggio del Comune di Cusano Milanino;
- ITALGAS S.p.A.;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Enel Sole s.r.l.;
- Gelsia S.r.l.;
- Amiacque S.r.l.

4) Il pubblico:

- Associazioni ed enti che svolgono attività di pubblico interesse nel Comune di Cusano Milanino individuati in apposito elenco;
- Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative

In data 30 luglio 2018, presso la Sala Consiliare del Comune, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di valutazione;

- in data 25 marzo 2019, presso la Sala Consiliare del Comune, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di valutazione;

- sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

Percorso partecipativo

Risulta opportuno sottolineare che il Comune di Cusano Milano ha già attivato e redatto, a partire dal 2016 fino al novembre 2017 un processo partecipativo nella fase propedeutica alla redazione dei nuovi strumenti urbanistici, ai quali l'Amministrazione Comunale ha dato avvio attraverso l'elaborazione del nuovo Documento di Piano e l'aggiornamento del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

Il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini ha rappresentato un momento di fondamentale importanza per delineare i futuri obiettivi strategici legati alla sostenibilità ambientale, alla tutela del territorio e allo sviluppo della comunità, configurandosi come uno strumento di supporto al nuovo Piano di Governo del Territorio.

Il percorso si è aperto con un incontro con la Giunta Comunale per definire le tematiche locali di maggior rilievo e la lista degli attori da ascoltare con una serie di interviste e focus group.

Successivamente è stato predisposto un incontro di discussione (Open Space Technology) nel quale i cittadini e gli stakeholders sono stati invitati a segnalare le criticità e i punti di forza che emergono dalla percezione dei luoghi, nonché le azioni prioritarie per attivare interventi di sostenibilità ambientale e sviluppo territoriale. In merito alle principali tematiche sono stati organizzati i Laboratori di progettazione partecipata ed una Camminata esplorativa nei luoghi di maggiore interesse.

Il documento finale, intitolato "Temi e luoghi strategici per Cusano Milanino", sintetizza le azioni progettuali e le scelte strategiche sulle quali costruire il nuovo Documento di piano.

Il senso del percorso di ascolto, finalizzato a definire le strategie per la formazione del Piano di Governo del Territorio, tende a fare esprimere una pluralità di attori della società civile, evitando procedure di mera consultazione o di decisioni a maggioranza.

L'obiettivo è stato quello di cercare e trovare, attraverso l'esposizione di tutte le posizioni in una logica non gerarchica, una dimensione condivisa del sentire e immaginare il futuro assetto insediativo, paesaggistico, sociale ed economico di Cusano Milanino.

Nel procedimento di VAS sono stati altresì coinvolti i soggetti che svolgono attività di pubblico interesse (associazioni, organizzazioni, etc..) mediante appositi incontri fissati in data 30/07/2018;

Oltre a tali passaggi si è provveduto a specifiche interlocuzioni con i soggetti istituzionali sovralocali circa la specifica formulazione delle scelte di piano che possono avere effetti di carattere intercomunale e a mettere costantemente a disposizione sul sito comunale gli avanzamenti delle definizioni delle scelte di piano.

Tra le fasi di pubblicizzazione della procedura in corso giova ricordare che in data 24 gennaio 2019 veniva pubblicato sul sito SIVAS e sul sito istituzionale del Comune l'avviso di messa a disposizione del pubblico, della documentazione costituita dal Documento di Piano, dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica, come previsto dalla normativa vigente;

I contributi pervenuti nella fase di messa a disposizione

Nel periodo di messa a disposizione della documentazione, ovverosia dal 24 gennaio 2019 al 25 marzo 2019 sono pervenuti alcuni contributi da parte dei soggetti cointeressati ai procedimenti di formulazione del piano e della relativa VAS.

Di seguito se ne riporta sinteticamente il contenuto e le modalità attraverso le quali tali contributi trovano riscontro all'interno del Rapporto ambientale o negli atti del Documento di Piano.

Città Metropolitana di Milano nota prot. 7359 del 25/03/2019	
<i>Temi</i>	<i>Riscontro</i>
Definizione delle schede degli "Ambiti urbanistici" e delle "Aree progetto", fornendo indicazioni per misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del piano	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento all'Allegato 5 - Verifica della compatibilità e sostenibilità ambientale del piano. Le ricadute ambientali saranno monitorate a livello di titolo edilizio abilitativo all'interno degli obiettivi generali del Documento di Piano. Considerando la struttura del PGT, i dati quantitativi per misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità del Piano saranno dati dai progetti.
Recepimento della normativa regionale sul consumo di suolo	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento all'elaborato PdR.04 – Carta del consumo di suolo.

Rispetto della normativa del PTCP per l'ambito storico della Strecia e per la Città giardino	Stante quanto trattato nel Rapporto ambientale e nel quadro ricognitivo dei vincoli sviluppato negli atti di piano, il trattamento del sistema vincolistico ed il rispetto della relativa normativa pertiene alle verifiche di conformità e di legittimità effettuate nel percorso deliberativo del piano da parte dei soggetti competenti. La disciplina urbanistica è conforme alle disposizioni del PTCP, aumentandone l'azione di tutela mediante l'ampliamento della Città giardino oltre il perimetro del vincolo.
Previsione della Rete ecologica comunale (REC)	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento all'elaborato PdS.04 – Rete ecologica. Nelle disposizioni di piano sono state recepite le indicazioni del Parco Nord in sede di Conferenza di VAS. Si rimanda inoltre all'aggiornamento del Regolamento Edilizio, del Regolamento del Verde e del Piano del decoro urbano.
Rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento alla Componente geologica e sismica, richiamando l'art. 5 delle Norme geologiche di piano.
Valutazione delle modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli eventuali incrementi di portata dei pozzi idropotabili Redazione di una relazione sulle condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e del depuratore	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento alla Componente geologica e sismica, richiamando i Capitoli 6.2 e 6.3 della Relazione geologica, nonché il Paragrafo 3.2 del Rapporto ambientale. Si specifica che il PGT non prevede nuovi incrementi, confermando gli attuali abitanti e gli stessi fabbisogni.

Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (ATO) nota prot. 7332 del 22/03/2019	
Tem	Riscontro
Quantificazione/stima dei potenziali effetti che la variante potrebbe avere sul Sistema Idrico Integrato, con valutazioni in merito all'aumento del carico insediativo, a nuovi fabbisogni idropotabili occorrenti ed a nuovi carichi inquinanti generabili espressi in Abitanti Equivalenti	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento alla Componente geologica e sismica, richiamando i Capitoli 6.2 e 6.3 della Relazione geologica, nonché il Paragrafo 3.2 del Rapporto ambientale. Si specifica che il PGT non prevede nuovi incrementi, confermando gli attuali abitanti e gli stessi fabbisogni.

	<p>Vedi capitolo 6.2 della relazione geologica per il fabbisogno idrico</p> <p>Vedi capitolo 6.3 della relazione geologica per le potenzialità depurative degli impianti</p>
--	--

Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) nota prot. 4307 del 19/03/2019	
<i>Tem</i>	<i>Riscontro</i>
Recepimento delle disposizioni di legge sul rischio idraulico e idrogeologico	Stante quanto trattato nel Rapporto ambientale e negli atti di piano, il rispetto della normativa vigente pertiene alle verifiche di conformità e di legittimità effettuate nel percorso deliberativo del piano da parte dei soggetti competenti.

Oltre i termini per presentare i contributi è pervenuta la seguente nota di ATS cui si è dato comunque riscontro:

Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano (ATS) prot. n. 7525 del 26/03/2019	
<i>Tem</i>	<i>Riscontro</i>
Valutazione delle criticità ambientali inerenti l'ambito della Strada mercato di Via Sormani dove si prospetta l'ampliamento della Media Struttura di Vendita esistente in Grande Struttura di Vendita	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento all'Allegato 5 - Verifica della compatibilità e sostenibilità ambientale del piano. Le ricadute ambientali saranno monitorate a livello di titolo edilizio abilitativo all'interno degli obiettivi generali del Documento di Piano.
Verifica della previsione di realizzazione degli asili nodi aziendali e valutazione in merito alla localizzazione degli stessi	Si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale e degli atti di piano, con particolare riferimento all'Allegato 5 - Verifica della compatibilità e sostenibilità ambientale del piano.
Ridefinire l'estensione delle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili, al fine di risolvere il contrasto con la presenza al loro interno del cimitero comunale	Stante quanto trattato nel Rapporto ambientale e nel quadro ricognitivo dei vincoli sviluppato negli atti di piano, il trattamento del sistema vincolistico ed il rispetto della relativa normativa pertiene alle verifiche di conformità e di legittimità effettuate nel percorso deliberativo del piano da parte dei soggetti competenti.

Unitamente ai pareri degli Enti competenti, durante l'iter procedurale della VAS sono stati coinvolti anche i soggetti che svolgono attività di pubblico interesse nel Comune di Cusano Milanino. Tra questi, è pervenuto un solo contributo che viene di seguito sintetizzato:

Associazione "Amici del Milanino" nota prot. 6414 del 12/03/2019	
<i>Tem</i>	<i>Riscontro</i>

Considerazioni sul Quadro Conoscitivo	Stante quanto trattato nel quadro conoscitivo e ricognitivo, l'approfondimento delle varie tematiche pertiene alle verifiche di conformità e di legittimità effettuate nel percorso deliberativo del piano da parte dei soggetti competenti.
Considerazioni sul Documento di Piano	Stante quanto disciplinato nel Documento di Piano, il trattamento delle varie tematiche pertiene alle verifiche di conformità e di legittimità effettuate nel percorso deliberativo del piano da parte dei soggetti competenti.
Considerazioni sul Rapporto ambientale	Stante quanto trattato nel Rapporto ambientale, l'approfondimento delle varie tematiche pertiene alle verifiche di conformità e di legittimità effettuate nel percorso deliberativo del piano da parte dei soggetti competenti.

CONSIDERATO che gli obiettivi che il Piano di Governo del Territorio intende perseguire, così come enunciati nel Documento di Piano e ripresi nel Rapporto Ambientale, possono essere elencati come segue:

- A. Minimizzazione del consumo di suolo
- B. Tutela della qualità del suolo e recupero delle aree degradate
- C. Conseguire un modello di mobilità sostenibile
- D. Tutela e potenziamento delle aree naturali e dei corridoi ecologici
- E. Aumento della superficie a verde urbano e delle sue connessionicembre 2016
- F. Tutela dei beni storici e architettonici e degli ambiti paesistici di pregio
- G. Miglioramento della qualità delle acque superficiali e contenimento dei consumi idrici
- H. Aumento dell'efficienza ecologica nel consumo e nella produzione di energia
- I. Contenimento dell'inquinamento atmosferico e dei gas climalteranti
- J. Contenimento dell'inquinamento acustico
- K. Contenimento dell'esposizione ai campi elettromagnetici
- L. Miglioramento del processo di gestione dei rifiuti
- M. Contenimento del rischio territoriale
- N. Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano

A livello di piano:

- 1) Tutela degli spazi aperti definendo la rete ecologica comunale, qualificando i valori eco-sistemici in essere ed introducendone di nuovi;
- 2) Miglioramento della qualità paesistica del territorio individuando gli elementi notevoli del paesaggio e governando la trasformabilità, contestualizzando le trasformazioni territoriali dal punto di vista paesistico, valorizzando gli "epicentri" del paesaggio nonché mitigando gli impatti visivi degli elementi detrattori del paesaggio;
- 3) Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano migliorando la contestualizzazione territoriale delle trasformazioni, incentivando e migliorando le prestazioni ecologiche degli edifici nuovi ed esistenti, favorendo la multifunzionalità e le forme innovative

- dell'abitare e del produrre, riqualificando i margini urbani, tutelando e valorizzando gli elementi del paesaggio urbano nonché qualificando gli "ingressi urbani";
- 4) Rafforzamento della "immagine" del centro urbano individuando gli "epicentri" del rafforzamento dei caratteri di urbanità;
 - 5) Qualificazione della funzione pubblica e collettiva delle trasformazioni tendendo a modelli insediativi compatti ed a maggiore qualità urbana nonché qualificando le addizioni urbane;
 - 6) Privilegiare gli interventi sul patrimonio esistente ed accogliendo selettivamente le proposte insediative di carattere produttivo;
 - 7) promozione della mixité funzionale degli insediamenti agevolando l'accesso al mercato abitativo a tutte le fasce sociali e la multifunzionalità delle addizioni insediative;
 - 8) Qualificazione del sistema dei servizi a popolazione ed imprese potenziando i servizi di fruizione dei valori paesistico-ambientali nonché qualificando le funzioni urbane e collettive del sistema commerciale;
 - 9) Miglioramento dell'accessibilità e della connettività con le reti infrastrutturali di scala interprovinciale e regionale potenziando le forme di trasporto collettivo;
 - 10) Qualificazione delle infrastrutture esistenti risolvendo i nodi critici della viabilità e migliorando le condizioni di sicurezza stradale e di qualità del rapporto strada/contesto;
 - 11) Aumento della sostenibilità ambientale e sociale del sistema della mobilità mitigando gli impatti delle infrastrutture "passanti" (ferrovia e tangenziale) e rafforzando le forme di mobilità dolce ciclopedonale;

A livello di aree di progetto (ambiti di trasformazione):

- opportunità di completare la riqualificazione e valorizzazione dell'asta fluviale del fiume Seveso;
- necessità di sistemazione urbana ed infrastrutturale di alcuni rilevanti nodi urbani (p.e. il nodo di innesto di via Zucchi su via Seveso e via Pedretti);
- opportunità di valorizzare i luoghi di relazione con i territori contermini agendo sulle zone oggi dismesse, anche in relazione alle opportunità offerte dalla futura realizzazione della Metrotranvia (p.e. le aree di via Sormani, al confine con Paderno e Bresso);

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Rapporto Ambientale nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio ed il contenuto della Sintesi non Tecnica del citato Rapporto Ambientale, in entrambi i casi;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e il verbale delle Conferenze di valutazione;

per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. **di esprimere**, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e della D.G.R. 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità del Piano di Governo del Territorio, a condizione che si ottemperi alle seguenti indicazioni:

a) in virtù del contributo di Città Metropolitana (Prot. n. 7359/2019), oltre a richiamare quanto valutato in merito nel rapporto ambientale, si recepiscono alcuni aspetti evidenziati nel contributo:

- Che le ricadute ambientali dovute alle trasformazioni urbanistiche nelle aree di progetto (ambiti soggetti a trasformazioni urbanistiche) siano adeguatamente monitorate a livello di titolo edilizio abilitativo all'interno degli obiettivi generali del Documento di Piano, facendo, se necessario, ricorso a procedimento di VAS ad hoc per l'ambito oggetto di trasformazione ovvero a verifica di assoggettabilità.

- Che in merito agli aspetti paesistici, gli interventi nell'ambito della "Strecia" e/o nel NAF siano rivolti alla tutela dei valori riconosciuti e nella direzione del potenziamento degli elementi costitutivi storici, naturali e culturali che caratterizzano detto paesaggio urbano, sottoponendo i progetti al parere della Commissione per il paesaggio;

- Che nella fase attuativa, relativamente all'invarianza idraulica, venga massimizzato il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche, al fine di favorire il risparmio idrico e vengano previste idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi. A tal fine i progetti dovranno essere corredati di adeguata documentazione al fine di verificare il rispetto della L.R. 4/2016 e del regolamento attuativo n.7/2017;

b) Per quanto concerne il contributo di ATO prot. 7332/2019 si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale (richiamati in premessa) e degli atti di piano, con particolare riferimento alla Componente geologica e sismica, richiamando i Capitoli 6.2 e 6.3 della Relazione geologica, nonché il Paragrafo 3.2 del Rapporto ambientale. Si specifica che il PGT non prevede nuovi incrementi, confermando gli attuali abitanti e gli stessi fabbisogni. Al riguardo vedere capitolo 6.2 della relazione geologica per il fabbisogno idrico e capitolo 6.3 della relazione geologica per le potenzialità depurative degli impianti.

c) in recepimento del contributo di ATS (Prot. n. 7525/2019):

- Che si presti particolare attenzione alle possibili ricadute in termini di traffico (con un adeguato studio e progetto sulla viabilità in sede attuativa) all'ambito interessato dalla trasformazione della MSV in GSV, in prossimità dell'area interessata, al fine di mitigare l'inquinamento acustico e atmosferico).

- Per quanto riguarda gli asili aziendali in ambiti produttivi riqualificati, non dovranno essere collocati in prossimità di aziende insalubri o su aree sottoposte a bonifica per insediamenti produttivi/commerciali se non con procedura di bonifica adeguata;

- Che venga ridefinita l'estensione della fascia di tutela dei pozzi localizzati in prossimità del cimitero comunale, attivando l'apposita procedura prevista dalla normativa vigente, mantenendo comunque un'estensione minima di 10 m.;

d) Per quanto concerne il contributo di AIPO prot. 4307/2019 si vedano i riscontri all'interno del Rapporto ambientale (richiamati in premessa);

D'intesa con l'Autorità procedente.

Cusano Milanino, 28 marzo 2019

Prot. n. 7739

L'Autorità Competente per la VAS
(Funzionario del Settore Gestione
del Territorio – Tutela Ambientale)
F.to Arch. Alfredo Villa